

Intelligenza artificiale

Settore 1 · EPSO/AD/430/26 · grado AD 8

240

vincitori cercati

AD 8

grado di assunzione

30 / 40 min

prova del settore

13 ott. 2026

termine di candidatura

eu-now.com

Dossier di preparazione · 15 blocchi di studio con le loro fonti ufficiali

Basato sul bando di concorso GU C/2026/4668 e sui testi ufficiali che coprono il suo allegato II

[EU-now.com](https://eu-now.com)

1 · Il concorso in un colpo d'occhio

EPSO/AD/430/26 è un concorso generale per titoli ed esami per **amministratori di grado AD 8** nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione. Due settori, e **ci si può candidare a uno solo**: intelligenza artificiale (240 vincitori cercati) e cibersecurity (254). Voi puntate a l'intelligenza artificiale: 240 posti nell'elenco di riserva.



Ciò che decide davvero: le tre prove di ragionamento e la prova Eufte sono porte — si passa o si esce. **Solo il punteggio del test del settore classifica i candidati**, e solo chi ottiene i punteggi più alti vede corretta la propria Eufte e verificata l'ammissibilità. Due terzi del vostro tempo di studio appartengono al settore.



Le cinque fasi. Solo il punteggio del test del settore ordina i candidati; tutto il resto è una soglia.

2 · Le cinque prove

Prova	Lingua	Domande	Durata	Punti	Soglia
Ragionamento verbale	1	20	35 min	0-20	10/20
Ragionamento numerico	1	10	20 min	0-10	10/20 con l'astratto
Ragionamento astratto	1	10	10 min	0-10	10/20 con il numerico
Test del settore	2	30	40 min	0-30	15/30 e tra i punteggi più alti
Eufte	2	—	40 min	0-10	5/10

La **lingua 1** è una delle 24 lingue ufficiali. La **lingua 2** è quella del test del settore e della prova Eufte. Occorre un C1 in una e un B2 nell'altra, e si scelgono nell'atto di candidatura. Le prove si svolgono a distanza con sorveglianza remota, e l'ordine delle sessioni può differire da quello del bando.

L'Eufte non è né una prova linguistica né una prova di conoscenze: EPSO pubblica prima della prova una documentazione su temi europei — la stessa che ricevete durante la prova — e voi svolgete un esercizio a partire da essa. La correzione avviene secondo griglie pubblicate.

La piattaforma d'esame

Le prove si svolgono su TAO, la piattaforma che EPSO usa per tutti i suoi esami. Arrivate sapendo dov'è ogni cosa: si perde meno tempo e nulla sorprende il giorno della prova.

EU Careers - Sample Test / Part I / Verbal Reasoning
Punteggio 42%

1. Elimination tool
2. Calculator
3. Scratchpad

Clock

All cells in the body have a specific structure and perform a specialised function, apart from stem cells. Stem cells have a number of remarkable properties. Unlike most specialised cells they are capable of replicating themselves many times. They can also develop into different types of specialised cells, such as muscle cells or red blood cells. These properties, in theory, mean that stem cells could repair the body, by multiplying and then replacing badly damaged tissue. It is believed that, in time, stem cell research could revolutionise medicine, as stem cells could be used to repair tissues or even to grow replacement organs.

Which of the following statements is correct?

☐ A. The only difference between stem cells and other cells is that stem cells do not perform a specialised function.

☐ B. A muscle cell that originated from a stem cell may transform back into a stem cell.

☐ C. Stem cells are the only cells that have the ability to repair themselves.

☐ D. Stem cells could repair damaged tissues by multiplying and then replacing damaged cells.

Answered Answered and bookmarked Bookmarked

Back 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 OVERVIEW (16) Next

Bookmark tool

Schermata della domanda: navigatore delle domande in basso, segnalibro, orologio e strumenti in alto.

Verbal Reasoning

Test Configuration

Set

Verbal Reasoning

1013x2

2026

AC ± % ÷

Eliminazione delle risposte: barrate ciò che avete escluso.

Evidenziatore e righello di lettura per i testi lunghi.

Calcolatrice e blocco per appunti quando la prova li consente.

Schermate della piattaforma TAO utilizzata nelle prove EPSO.

L'elenco di riserva è pubblicato in ordine alfabetico, non per punteggio; vi figurano tutti i candidati a pari merito all'ultimo posto; e figurarvi non garantisce alcuna assunzione.

Fonti: bando di concorso GU C/2026/4668, sezioni 1, 4.2, 4.3.1, 4.3.2 (tabelle da 3 a 5), 4.3.3 e 4.3.4.

3 · Come sono le 30 domande

Il bando non pubblica né programma né bibliografia. Il contratto è l'**allegato II, «funzioni tipiche»**: tutto ciò che è esaminabile viene da lì, ed è per questo che il dossier lo scompone per intero. Trenta domande in 40 minuti, in lingua 2: **80 secondi a domanda**. Non c'è tempo per ricostruire nulla — si risponde con ciò che si riconosce.

Una situazione presa dal lavoro
Un'autorità nazionale rileva un incidente significativo in un soggetto essenziale...

- ☐ A · Notificare al CSIRT entro 72 ore
- ☒ B · Preallarme al CSIRT entro 24 ore
- ☐ C · Relazione finale alla Commissione entro un mese
- ☐ D · Notificare al gruppo di cooperazione

Ciò che decide la risposta

- CHI** è competente
CSIRT, autorità, Commissione...
- QUALE** obbligo esatto
preallarme, notifica, relazione
- IL NUMERO**
24 h · 72 h · un mese

I distrattori colpiscono uno dei tre:
il termine accanto, l'organo vicino,
l'obbligo di un'altra fase.

Anatomia di una domanda del settore: 80 secondi per riconoscere tre dati.

Le cinque trappole del formato

- **L'opzione più lunga.** Nelle prove ufficiali la risposta corretta è la più lunga solo circa 4 volte su 10: scegliere in base alla lunghezza non fa superare la prova.
- **L'assoluto.** «Sempre», «mai», «in ogni caso» segnalano di solito l'opzione falsa: il diritto dell'Unione vive di eccezioni.
- **L'attore scambiato.** L'obbligo è descritto correttamente, ma attribuito all'organo sbagliato. Leggete il soggetto prima del verbo.
- **Lo strumento vicino.** L'affermazione è vera, ma appartiene a un'altra norma, che non disciplina questo caso.
- **Il testo superato.** Una formulazione anteriore a una modifica. Studiate sempre il testo consolidato.

La scheda che funziona

A chi si applica	Cosa impone	Termini e cifre	Chi vigila
soggetti · prodotti	la condotta esatta	24 h · 72 h · soglia	e chi sanziona

Una scheda per strumento: quattro colonne, niente di più. È ciò che risponde in 80 secondi.

4 · Il programma, blocco per blocco

L'allegato II descrive funzioni, non materie. Eccole trasformate in blocchi di studio: che cosa entra, che cosa si confonde e dove è scritto. Ciò che non figura in un testo ufficiale non viene chiesto.



Il settore 1 esamina l'intero ciclo: progettare, mettere in esercizio e governare sistemi di IA dentro un'istituzione.

1 - Progettazione, costruzione ed esercizio di soluzioni di IA

Ambito e definizione

Requisiti dell'alto rischio

Modelli per finalità generali

Ciclo di vita e MLOps

IA generativa: RAG e agenti

Sicurezza dell'IA

2 - Uso conforme, difendibile e scalabile

Pratiche vietate e rischio

Trasparenza e alfabetizzazione

Governance e calendario

IA affidabile e ALTAI

Gestione del rischio (AI RMF)

Dati personali

Governance dei dati

3 - Elaborazione e applicazione delle politiche

Politica dell'Unione sull'IA

Responsabilità da prodotto

L'allegato II tradotto in blocchi di studio.

1 Ambito di applicazione della normativa sull'IA e definizione di sistema di IA

Prima di qualsiasi obbligo viene una domanda preliminare: è un sistema di IA e il regolamento si applica? Diverse domande d'esame partono da qui.

Che cosa entra

- La definizione dell'articolo 3, punto 1, letta con gli orientamenti C(2025) 5053: sistema automatizzato, autonomia, adattabilità, obiettivi espliciti o impliciti, inferenza, output che influenzano ambienti fisici o virtuali.
- Ciò che l'articolo 2 esclude: sicurezza nazionale e uso militare, ricerca scientifica, prove precedenti l'immissione sul mercato, uso personale non professionale e software libero, salvo i divieti e taluni obblighi specifici.
- I ruoli e le loro definizioni: fornitore, deployer, importatore, distributore e rappresentante autorizzato.
- L'articolo 25 e il momento in cui un deployer diventa fornitore: marchio proprio, modifica sostanziale o cambiamento della finalità prevista.
- Il calendario dell'articolo 113 come modificato dal regolamento (UE) 2026/1744.

Che cosa si confonde

- Un sistema che si limita a ottimizzare o ad applicare regole fisse non inferisce ai sensi dell'articolo 3, punto 1: gli orientamenti lo dicono espressamente.
- Software libero non significa esentato: i divieti dell'articolo 5 si applicano comunque.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, articoli 2, 3 e 25 · Orientamenti C(2025) 5053 · Regolamento (UE) 2026/1744

2 Pratiche vietate e classificazione del rischio

L'esame non chiede l'elenco: chiede se un caso vi rientra, e quasi sempre manca un elemento.

Che cosa entra

- Le pratiche dell'articolo 5 con i loro elementi cumulativi: manipolazione con distorsione sostanziale del comportamento e danno significativo, sfruttamento di vulnerabilità, punteggio sociale, previsione di reati basata sulla profilazione, scraping non mirato di immagini facciali, riconoscimento delle emozioni sul lavoro e a scuola, categorizzazione biometrica di dati sensibili e identificazione biometrica remota in tempo reale a fini di attività di contrasto.
- Le eccezioni applicabili all'identificazione biometrica in tempo reale e l'autorizzazione giudiziaria o amministrativa preventiva.
- Le due vie verso l'alto rischio: prodotto o componente di sicurezza dell'allegato I (articolo 6, paragrafo 1) e casi d'uso dell'allegato III (articolo 6, paragrafo 2).
- La deroga dell'articolo 6, paragrafo 3: compito preparatorio, miglioramento di un'attività umana precedente, individuazione di schemi senza sostituire la valutazione umana; con obbligo di documentare la valutazione.
- Gli orientamenti C(2025) 5052 e il progetto di orientamenti 2026 sulla classificazione ad alto rischio.

Che cosa si confonde

- Il riconoscimento delle emozioni è vietato solo sul lavoro e nell'istruzione, con eccezioni mediche e di sicurezza.
- Comparire nell'allegato III non basta: l'articolo 6, paragrafo 3, può escludere il sistema dall'alto rischio.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, articoli 5 e 6, allegati I e III · Orientamenti C(2025) 5052

3 Requisiti dei sistemi ad alto rischio e obblighi del deployer

Il blocco più denso e quello in cui si confonde di più chi deve che cosa.

Che cosa entra

- I requisiti del fornitore, articolo per articolo: gestione dei rischi (9), governance dei dati (10), documentazione tecnica (11 e allegato IV), registrazioni automatiche (12), trasparenza e istruzioni per l'uso (13), sorveglianza umana (14), accuratezza, robustezza e cibersecurity (15).
- Sistema di gestione della qualità (articolo 17) e conservazione della documentazione (articolo 18).
- Obblighi del deployer (articolo 26): usare secondo le istruzioni, affidare la sorveglianza umana a persone competenti, conservare i log, monitorare il funzionamento e sospendere l'uso in caso di rischio.
- Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (articolo 27): chi la deve, quando e che cosa contiene.
- Monitoraggio successivo all'immissione sul mercato (articolo 72) e segnalazione di incidenti gravi (articolo 73).

Che cosa si confonde

- La valutazione d'impatto sui diritti fondamentali spetta al deployer, non al fornitore.
- I log dell'articolo 12 sono generati fin dalla progettazione; conservarli è obbligo del deployer (articolo 19).

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, capo III, sezioni 2 e 3; articoli 72 e 73; allegati IV e VII

4 Modelli di IA per finalità generali e codice di buone pratiche

La materia più recente e quindi la più richiesta nei concorsi attuali.

Che cosa entra

- Obblighi di ogni fornitore di modelli per finalità generali (articolo 53): documentazione tecnica, informazioni ai fornitori a valle, politica sul diritto d'autore e sintesi pubblica sufficientemente dettagliata dei contenuti di addestramento.
- Obblighi aggiuntivi del modello con rischio sistemico (articolo 55): valutazione secondo protocolli standardizzati, prove in condizioni avverse, attenuazione dei rischi, segnalazione degli incidenti gravi e cibersecurity.
- La presunzione di rischio sistemico oltre 10^{25} FLOP cumulati e la notifica alla Commissione entro due settimane (articoli 51 e 52).
- Il codice di buone pratiche del 2025 e i suoi capitoli su trasparenza, diritto d'autore e sicurezza: che cosa comporta la firma e che cosa non comporta.
- L'esenzione dei modelli liberi e aperti e fin dove arriva.

Che cosa si confonde

- Firmare il codice non sostituisce l'obbligo di legge: è un modo per dimostrarne il rispetto.
- Il rischio sistemico aggiunge obblighi; non esonera mai da quelli dell'articolo 53.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, capo V · Orientamenti C(2025) 7719 · Codice GPAI 2025

5 Trasparenza dell'articolo 50 e alfabetizzazione in materia di IA

Quattro obblighi, quattro destinatari diversi: l'errore classico è attribuirli a chi non deve.

Che cosa entra

- Fornitore: i sistemi che interagiscono con persone devono dichiararlo (50, § 1); gli output sintetici sono marcati in formato leggibile da una macchina (50, § 2).
- Deployer: informa del riconoscimento delle emozioni e della categorizzazione biometrica (50, § 3); rivela i deepfake e i testi generati di interesse pubblico (50, § 4).
- Le eccezioni lette negli orientamenti C(2026) 5054 e nel codice di buone pratiche sulla marcatura dei contenuti generati.
- L'articolo 4 dopo l'Omnibus: fornitori e deployer adottano misure che sostengono l'alfabetizzazione in materia di IA del personale; Commissione e Stati membri li sostengono.

Che cosa si confonde

- La vecchia formulazione dell'articolo 4 («garantire un livello sufficiente») non è più in vigore: oggi è un distrattore.
- Marcare l'output sintetico spetta al fornitore; rivelare il deepfake, al deployer.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, articoli 4 e 50 · Orientamenti C(2026) 5054 · Regolamento (UE) 2026/1744

6 Governance, calendario e Omnibus digitale

Chi vigila e da quando. È qui che si giocano le domande sugli attori.

Che cosa entra

- Ufficio per l'IA: vigila sui modelli per finalità generali e applica il capo V.
- Autorità nazionali di vigilanza del mercato: sistemi ad alto rischio; il GEPD per le istituzioni dell'Unione.
- Consiglio per l'IA, gruppo scientifico e forum consultivo: coordinamento e consulenza, senza poteri di vigilanza.
- Il calendario di applicazione con le date spostate dal regolamento (UE) 2026/1744 e i nuovi articoli da 75 bis a 75 quinquies sugli operatori dei sistemi di cui all'articolo 75, paragrafo 1.
- Sanzioni: importi dell'articolo 99 e regime proprio dei fornitori di modelli per finalità generali (articolo 101).

Che cosa si confonde

- Gli articoli da 75 bis a 75 quinquies non si applicano ai fornitori di modelli per finalità generali: per loro valgono gli articoli da 88 a 94 e l'articolo 101.
- Il consiglio per l'IA non vigila su nessuno: coordina.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, capi VII e XII · Regolamento (UE) 2026/1744

7 IA affidabile — orientamenti etici e ALTAI

Elenchi chiusi, facili da chiedere e facili da confondere tra loro.

Che cosa entra

- Le tre componenti dell'IA affidabile: legale, etica e robusta.
- I quattro principi etici: rispetto dell'autonomia umana, prevenzione del danno, equità ed esplicabilità.
- I sette requisiti fondamentali, dall'intervento e sorveglianza umani alla responsabilità.
- ALTAI come lista di autovalutazione volontaria e le sue domande sulla tracciabilità.
- Modalità di controllo: human-in-the-loop, on-the-loop e in-command.

Che cosa si confonde

- I quattro principi non sono i sette requisiti: i distrattori mescolano i due elenchi.
- La robustezza è una componente, non uno dei quattro principi.

Fonti: Orientamenti etici per un'IA affidabile (2019) · ALTAI (2020)

8 Quadri di gestione del rischio — AI RMF, profilo generativo e distorsioni

Guide volontarie che l'esame contrappone all'obbligo di legge.

Che cosa entra

- Le quattro funzioni dell'AI RMF 1.0: Govern, Map, Measure e Manage, e ciò che ciascuna produce.
- Le sette caratteristiche di affidabilità e le fasi del ciclo di vita: pianificare e progettare, raccogliere e trattare i dati, costruire e usare il modello, verificare e validare, distribuire e usare, esercire e monitorare.
- I rischi dell'IA generativa secondo l'AI 600-1: confabulazione, integrità dell'informazione, sicurezza delle informazioni, catena del valore, configurazione uomo-IA, vita privata e distorsioni dannose.
- I tre tipi di distorsione della SP 1270: sistemica, statistica e computazionale, umana — e perché più dati non bastano.

Che cosa si confonde

- Le funzioni dell'AI RMF non sono quelle del CSF di cbersicurezza.
- Le azioni dell'AI 600-1 sono suggerite: presentarle come obbligatorie è l'errore tipico.

Fonti: NIST AI 100-1 · NIST AI 600-1 · NIST SP 1270

9 Sicurezza dell'IA — attacchi avversari e rischi delle applicazioni LLM

Il blocco che si unisce alla cbersicurezza e quello che avanza più in fretta.

Che cosa entra

- La tassonomia del NIST AI 100-2 (2025): nell'IA predittiva, evasione, avvelenamento e violazioni della vita privata; nell'IA generativa, catena di approvvigionamento, prompt injection diretta e indiretta e uso improprio.
- La classificazione per obiettivo dell'attaccante: disponibilità, integrità, vita privata e abuso.
- Il Top 10 OWASP per le applicazioni LLM 2025, con una misura di attenuazione per ciascuna voce.
- I tre livelli del quadro dell'ENISA in cui si collocano i controlli.

Che cosa si confonde

- La prompt injection diretta non è quella indiretta: cambia chi introduce il testo malevolo.
- L'avvelenamento non è l'evasione: uno agisce in addestramento, l'altra in inferenza.

Fonti: NIST AI 100-2 · OWASP Top 10 for LLM Applications 2025 · Quadro multilivello dell'ENISA

10 IA generativa in organizzazione — RAG, agenti e barriere di sicurezza

Decisioni di architettura con conseguenze di controllo.

Che cosa entra

- Quando basta il prompt, quando serve la generazione aumentata dal recupero, quando la messa a punto e quando servono agenti con strumenti.
- Il controllo che ogni schema richiede: ancoraggio e provenienza, trattamento dell'output, permessi degli strumenti e punti di approvazione, valutazione prima del rilascio e sorveglianza umana.
- Che cosa esige il GEPD da un'istituzione dell'Unione prima di qualsiasi uso di IA generativa.
- Registrazione delle decisioni e tracciabilità degli output usati come prova.

Che cosa si confonde

- La generazione aumentata dal recupero non corregge le distorsioni: riduce l'invenzione sui dati propri.
- Un agente senza limiti di autorizzazione è un rischio di sicurezza, non un guadagno di produttività.

Fonti: NIST AI 600-1 · OWASP LLM Top 10 2025 · Orientamenti del GEPD (2025)

11 Ciclo di vita, MLOps e monitoraggio successivo all'immissione sul mercato

La parte ingegneristica dell'allegato II, con gli artefatti che il regolamento esige.

Che cosa entra

- La sequenza del ciclo di vita e la prova che ogni fase lascia.
- Gli artefatti che rendono verificabile un sistema ad alto rischio: registrazioni automatiche (articolo 12) con la conservazione dell'articolo 19, sistema di gestione della qualità (17), piano di monitoraggio successivo all'immissione sul mercato (72) e relazioni sugli incidenti gravi (73).
- Pratiche di sviluppo sicuro per l'IA generativa (SP 800-218A) e il loro raccordo con il SSDF.
- Modelli di servizio e di distribuzione in cloud (SP 800-145) e responsabilità condivisa (SP 800-144).

Che cosa si confonde

- Il rilascio non chiude il ciclo: il monitoraggio successivo all'immissione sul mercato è un obbligo continuo del fornitore.
- Esternalizzare al cloud non esternalizza la responsabilità del deployer.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, articoli 12, 17, 19, 72 e 73 · NIST SP 800-218A · SP 800-144 e 800-145

12 Dati personali nell'IA

Dove la normativa sull'IA incrocia la protezione dei dati — con una norma diversa per le istituzioni.

Che cosa entra

- Parere 28/2024 del Comitato europeo per la protezione dei dati: quando un modello può considerarsi anonimo e che cosa occorre dimostrare.
- Il test del legittimo interesse in tre fasi: interesse legittimo, necessità e bilanciamento.
- Le conseguenze di uno sviluppo illecito del modello sul suo uso successivo.
- Le istituzioni dell'Unione rientrano nel regolamento (UE) 2018/1725, che non conosce il legittimo interesse; ruolo del responsabile della protezione dei dati e della valutazione d'impatto.
- Categorie particolari per l'individuazione delle distorsioni: dopo l'Omnibus la porta è il nuovo articolo 4 bis, non l'articolo 10, paragrafo 5.

Che cosa si confonde

- Citare articoli del GDPR per un'istituzione dell'Unione è un errore di norma, non di dettaglio.
- L'anonimato di un modello non si presume: si motiva.

Fonti: Parere 28/2024 dell'EDPB · Regolamento (UE) 2018/1725 · Orientamenti del GEPD 2025 · Regolamento (UE) 2026/1744

13 Governance dei dati per l'IA

L'allegato II parla di preparazione dei dati; tre strumenti si incrociano senza doversi confondere.

Che cosa entra

- Articolo 10 della normativa sull'IA: pratiche di governance dei set di addestramento, convalida e prova; scelte progettuali, raccolta, esame delle distorsioni e individuazione delle lacune.
- Regolamento sui dati 2023/2854: dati dei prodotti connessi, accesso degli enti pubblici e cambio di fornitore di servizi di trattamento.
- Regolamento sulla governance dei dati 2022/868: riutilizzo dei dati protetti del settore pubblico, servizi di intermediazione e altruismo dei dati.
- Che cosa esigere per contratto da un fornitore di dati di addestramento.

Che cosa si confonde

- Il regolamento sui dati non è una norma di protezione dei dati: disciplina l'accesso e l'uso.
- L'articolo 10 non esige dati perfetti: esige pertinenza, rappresentatività e, per quanto possibile, assenza di errori.

Fonti: Regolamento (UE) 2024/1689, articolo 10 · Regolamento (UE) 2023/2854 · Regolamento (UE) 2022/868

14 Sicurezza dei prodotti e responsabilità

Un blocco breve, con una data propria ed effetti pratici.

Che cosa entra

- La direttiva (UE) 2024/2853 tratta software e sistemi di IA come prodotti (articolo 4) ed esclude il software libero fornito al di fuori di un'attività commerciale (articolo 2, paragrafo 2).
- Chi risponde lungo la catena (articolo 8) e che cosa accade in caso di modifica sostanziale fuori dal controllo del fabbricante.
- Il criterio di difettosità, incluso l'apprendimento successivo all'immissione sul mercato (articolo 7).
- Divulgazione delle prove e presunzioni (articoli 9 e 10); esonero per rischio di sviluppo e relativa deroga (articoli 11 e 18); termini di prescrizione e decadenza (16 e 17).
- Data di applicazione: 9 dicembre 2026.

Che cosa si confonde

- Rispettare la normativa sull'IA non esclude la responsabilità civile da prodotto difettoso.
- L'esclusione del software libero non copre quello fornito nell'ambito di un'attività commerciale.

Fonti: Direttiva (UE) 2024/2853

15 Politica dell'Unione in materia di IA

Domande di attribuzione: quale iniziativa appartiene a quale strumento.

Che cosa entra

- Fabbriche di IA ai sensi del regolamento EuroHPC modificato (2024/1732).
- Gigafabbriche di IA e InvestAI nel piano d'azione «continente dell'IA» (COM(2025) 165) e i suoi cinque assi.
- La politica «AI first» e le iniziative settoriali della strategia Apply AI (COM(2025) 723).
- RAISE nella strategia su IA e scienza (COM(2025) 724).
- Il libro bianco del 2020 (ecosistemi di eccellenza e di fiducia) e la revisione del piano coordinato del 2021.
- Il regolamento per un'Europa interoperabile (2024/903): valutazione dell'interoperabilità e comitato per un'Europa interoperabile.

Che cosa si confonde

- Le fabbriche di IA non nascono dalla normativa sull'IA: nascono da EuroHPC.
- Il piano «continente dell'IA» e la strategia Apply AI sono due documenti distinti, con obiettivi distinti.

Fonti: COM(2020) 65 · COM(2021) 205 · COM(2025) 165, 723 e 724 · Regolamenti (UE) 2024/1732 e 2024/903

5 · Come studiarlo in otto settimane



Otto settimane permettono due passaggi sul programma, se si risponde a domande fin dal primo giorno.

settimana	1	2	3	4	5	6	7	8
Mappa e schede								
Studio blocco per blocco								
Blocchi deboli e cifre								
Simulazioni a tempo								
Ripasso e ragionamento								

Ripartizione: due terzi al settore, un terzo al ragionamento. Il settore vi classifica; il ragionamento si limita a eliminare. E dalla settimana 3 rispondete a domande lo stesso giorno in cui studiate il blocco: leggere senza rispondere non fissa nulla.

6 · Biblioteca ufficiale

Tutto ciò che segue è pubblico e citabile. Una preparazione seria non ha bisogno di altro, e nessun manuale commerciale sostituisce il testo consolidato.

Documento	A che cosa serve
Regolamento (UE) 2024/1689 — normativa sull'IA, testo consolidato	La norma centrale; da leggere con le modifiche dell'Omnibus già integrate.
Regolamento (UE) 2026/1744 — Omnibus digitale	Quali articoli sono cambiati e da quando, compresi i nuovi 4 bis e da 75 bis a 75 quinquies.
Orientamenti C(2025) 5053 · C(2025) 5052 · C(2026) 5054 · C(2025) 7719	Definizione di sistema di IA, pratiche vietate, trasparenza dell'articolo 50 e obblighi GPAI.
Codice di buone pratiche GPAI 2025	Capitoli su trasparenza, diritto d'autore e sicurezza.
Orientamenti etici per un'IA affidabile (2019) e ALTAI (2020)	Componenti, principi, sette requisiti e autovalutazione.
NIST AI 100-1 · AI 600-1 · AI 100-2 · SP 1270	Gestione del rischio, IA generativa, attacchi avversari e distorsioni.

Documento	A che cosa serve
OWASP Top 10 for LLM Applications 2025	Rischi delle applicazioni LLM, del RAG e degli agenti.
ENISA — quadro multilivello per la cibersicurezza dell'IA (2023)	Come ordinare i controlli di sicurezza di un sistema di IA.
NIST SP 800-218A · SP 800-144 · SP 800-145 · SP 800-146	Sviluppo sicuro con l'IA generativa e cloud computing.
Parere 28/2024 dell'EDPB e orientamenti del GEPD (2025)	Dati personali nei modelli e IA generativa nelle istituzioni dell'Unione.
Regolamenti 2023/2854, 2022/868, 2024/903 e 2024/1732	Dati, governance dei dati, interoperabilità ed EuroHPC.
Direttiva (UE) 2024/2853	Responsabilità per danno da prodotti difettosi, software compreso.

7 · Prima di dichiararvi pronti

- Davanti a un caso qualsiasi: è un sistema di IA, a quale livello di rischio e chi ne risponde?
- Separate gli obblighi del fornitore da quelli del deployer senza esitare?
- Conoscete il calendario dell'articolo 113 dopo l'Omnibus, e non quello originario?
- Distinguate una guida volontaria (NIST, ALTAI) da un obbligo giuridico?
- Collocate l'Ufficio per l'IA, le autorità nazionali e il GEPD senza mescolare le competenze?
- Sapete che cosa ha cambiato l'Omnibus agli articoli 4, 10, paragrafo 5, e da 75 bis a 75 quinquies?
- Avete fatto tre simulazioni di 30 domande in 40 minuti, nella vostra lingua 2?

Allenatevi con domande di questo settore, nelle cinque lingue dell'esame.

Banca EPSO/AD/430/26 intelligenza artificiale, con la spiegazione e l'articolo dietro ogni risposta:
eu-now.com/specialist/artificial-intelligence



E quando qualcosa non torna, chiedete. In EU-now, EUgenio risponde con la norma davanti e cita l'articolo da cui viene la risposta: la differenza tra sapere di aver sbagliato e sapere perché.

Cifre e scadenze provengono dal bando pubblicato nella Gazzetta ufficiale (C/2026/4668) e dai testi ufficiali citati. In caso di rettifica pubblicata da EPSO, prevale la Gazzetta ufficiale.